

**CREA – Registro Ufficiale N. 0038207 del 03/06/2026 – I**

**Delibera n. 73-2026 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 28.05.2026 (Verbale n. 6/2026)**

**Procedura ad evidenza pubblica per la gestione del sito archeologico della strada romana Nomentum – Eretum presente sul terreno afferente al Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*", pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;
- VISTA** la L. 23 dicembre 2014, n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" ed in particolare l'art. 1, co. 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;
- VISTO** il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124*";
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il "*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*";
- VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112-2022 assunta nella seduta del 12 ottobre 2022;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49-2026 assunta nella seduta del 28 aprile 2026;
- VISTO** il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto del CREA;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0141328 del 25 marzo 2024 con cui è nominato il Consiglio di Amministrazione del CREA composto dal Prof. Andrea Rocchi - Presidente, Dott. Giancarlo Righini e Dott. Alessandro Monteleone, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione, avvenuto il giorno 11 aprile 2024;
- VISTO** il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTI** la Delibera n. 79-2025 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.06.2025 con la quale la Dott.ssa Laura Proietti è stata nominata Direttore della Direzione dei Servizi amministrativi e il successivo Decreto del Direttore Generale n. 49705 del 30 giugno 2025 di conferimento dell'incarico;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 0032814 del 15 aprile 2024 con cui la Dott.ssa Marina Natalini viene nominata Segretario del Consiglio di Amministrazione e il Decreto del Direttore Generale n. 0037085 del 15 maggio 2025 con cui la Dott.ssa Annalisa Sarrocco viene nominata Segretario supplente del Consiglio di Amministrazione;
- PREMESSO** che su un'area, afferente al Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, sita nel Comune di Monterotondo insiste un sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum – Eretum;
- PRESO ATTO** che il Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 22696 del 08/05/2018, ha rappresentato l'obbligatorietà di una costante opera di manutenzione dell'area;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. rubricato "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- VISTO** l'articolo 101 comma 1 del sopra citato Codice ai sensi del quale "*Ai fini del presente codice sono istituiti e luoghi della cultura i musei, le biblioteche e gli archivi, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali*";
- VISTO** l'art. 115 il quale dispone che "*Le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica sono gestite in forma diretta o indiretta. La gestione diretta è svolta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico (.....)La gestione indiretta è attuata tramite concessione a terzi ovvero mediante l'affidamento di appalti pubblici di servizi (.....) mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti*";
- CONSIDERATO** che l'Ente è tenuto a garantire la manutenzione e la tutela del sito archeologico in ottemperanza al Codice dei beni culturali e del paesaggio e secondo quanto rappresentato dalla Soprintendenza con la sopra citata nota;
- CONSIDERATO** che le suddette attività comportano degli oneri a carico dell'Ente, tra i quali la necessità di avvalersi di personale specializzato;
- CONSIDERATO** pertanto, che risulta necessario concedere a soggetti terzi, con adeguata esperienza e competenza la gestione e valorizzazione del sito archeologico, previo espletamento di una procedura di evidenza pubblica;

- VISTA** la delibera n. 45-23 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per la gestione del sopra citato sito dando mandato al Direttore del Centro di ricerca Zootecnia ed Acquacoltura di espletare la stessa nel rispetto della normativa vigente e di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti;
- VISTA** la determina n. 94484 del 18.10.2023 con la quale il Direttore del CREA-ZA, all'esito della procedura espletata, ha disposto l'affidamento all'unica associazione che ha presentato una manifestazione di interesse Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo, associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, con cui sono state sottoscritte diverse convenzioni nel corso degli anni per la gestione e valorizzazione del sito archeologico;
- VISTA** la convenzione sottoscritta tra il CREA-ZA e l'Archeoclub D'Italia APS – Sede Mentana-Monterotondo in data 30.10.2023 della durata triennale avente ad oggetto la gestione e valorizzazione del sito archeologico identificato al NCT del Comune di Monterotondo (RM) al foglio 33, particella 23 (mq 5.147), al foglio 33 particella 55 (mq 3.600) e dell'ulteriore porzione di terreno identificato al catasto al foglio 33 particella 2 (mq 617), per una superficie totale di mq 9.364;
- CONSIDERATO** che la convenzione prevede che l'associazione provvede con fondi propri ai lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione del sito senza nessun contributo da parte dell'Ente;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 31559 del 07.05.2026 con la quale l'associazione ha chiesto il rinnovo della convenzione in scadenza il prossimo 30 ottobre 2026;
- RITENUTO** di non poter accogliere la richiesta, in quanto, ai sensi dell'articolo 115 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'affidamento della gestione e valorizzazione dei siti archeologici deve avvenire tramite una procedura ad evidenza pubblica, che consenta una valutazione comparativa dei progetti presentati;
- RIENUTO,** pertanto, opportuno espletare una procedura di evidenza pubblica e di dare mandato al Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura di espletarla;
- PRESO ATTO** di quanto approvato all'unanimità, seduta stante, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del CREA del 28.05.2026;

### **DELIBERA**

1. Di autorizzare l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della gestione e valorizzazione del sito archeologico contenente i resti dell'antica strada romana Nomentum – Eretum afferente al Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.
2. È dato mandato al Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura di espletare la procedura di cui al punto 1 e di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti.
3. La presente delibera è trasmessa per il seguito di competenza al Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura e per opportuna conoscenza all'Ufficio Patrimonio e valorizzazione immobiliare.

**La Segretaria**

Dott.ssa Marina Natalini

**Il Presidente**

Prof. Andrea Rocchi